



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO
Direzione Generale - Ufficio III
L'AQUILA

MOBILITA' DIRIGENTI SCOLASTICI – A.S. 2005/2006

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Leg.vo n. 165/2001 – art. 19

Legge 145/2002 – art. 3

CCNL 1.3.2002 Area V – articoli 23 e 24

CCNI 23.9.2002 – articoli 11,12,13,14,15

C.M. 21 aprile 2005, n. 447

CRITERIE MODALITÀ

Premesso che, nei limiti del possibile, vanno salvaguardate le esigenze connesse alla qualità del servizio scolastico, per le operazioni in questione saranno considerati gli elementi di seguito indicati:

- caratteristiche e complessità delle sedi richieste;
- caratteristiche e complessità delle sedi di attuale titolarità;

(In proposito devono essere messe a confronto le esigenze della scuola di provenienza e quelle della scuola richiesta, di modo che si possa procedere ad una più opportuna valutazione complessiva);

- attitudini, capacità ed esperienze professionali dei singoli dirigenti, nonché le risultanze della loro complessiva gestione, anche in relazione agli aspetti relazionali;

- anzianità di servizio nella funzione, competenze culturali e scientifiche nonché specificità degli studi seguiti, con particolare riferimento ad eventuali idoneità in concorsi direttivi per la tipologia di istituzione scolastica richiesta;

- non saranno trascurate le opportunità di favorire lo sviluppo delle professionalità dei dirigenti anche attraverso rotazione degli incarichi, sempreché ciò rientri in una logica di effettiva utilità per il servizio, nel senso di garantire l'efficacia dei risultati. A tal fine non può non essere considerata la coerenza dei titoli culturali e scientifici posseduti con la tipologia di scuola richiesta.

I Dirigenti interessati potranno allegare alla domanda il proprio “curriculum” e dichiarare i titoli posseduti; le dichiarazioni, anche contestuali alla domanda, devono essere sottoscritte sotto la personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I Dirigenti che chiedono il mutamento dell’incarico per casi eccezionali (art. 13 C.C.N.I.) devono allegare alla domanda apposita documentazione in carta semplice, ovvero le relative dichiarazioni sottoscritte dai medesimi sotto responsabilità personale.

I Dirigenti che nell’a.s. 2003/2004 e nell’a.s. 2004/2005 hanno ottenuto la mobilità orizzontale o professionale non hanno titolo a presentare domanda di mutamento di incarico per tre anni scolastici (art. 11 c. 5 CCNI), salvo che gli interessati non si trovino nelle condizioni di cui all’art. 13, c. 1 del richiamato C.C.N.I., ovvero non sussistano particolari e oggettive esigenze di servizio che impongano all’Amministrazione opportune determinazioni.

Possono pertanto presentare domanda per il mutamento dell’incarico, pur in pendenza di contratto individuale, soltanto i dirigenti scolastici destinatari di incarico e contratto dirigenziale nell’a.s. 2002/2003 per una sede nella quale permangono tuttora.

Per i Dirigenti in particolari posizioni di stato trova applicazione l’art. 50 del relativo C.C.N.L.

La mobilità professionale e quella interregionale possono essere disposte nel limite del 15% dei posti vacanti. Non possono essere tuttavia considerati per la mobilità professionale i posti di dirigente scolastico messi a concorso con il D.D.G. 17.12.2002 e con il D.D.G. 22/11/2004.

Al riguardo si fa presente che il totale dei posti disponibili, detratti quelli messi a concorso con i predetti bandi, ammonta, ad oggi, a 26 unità per il 1° settore formativo mentre per il 2° settore formativo non vi sono disponibilità in conseguenza degli accantonamenti di cui sopra.

Per completezza di informazione sulle sedi disponibili si rimanda agli allegati.

Negli stessi compaiono anche sedi per le quali esistono situazioni procedurali non definite. Gli interessati hanno facoltà di esprimere preferenze anche per le suddette sedi.

Pertanto – sempre ad oggi – il 15% disponibile per la mobilità professionale verso il 1° settore formativo corrisponde a 4 unità; mentre, ovviamente, per il 2° settore formativo il 15% non può che essere pari a zero, il che non consente di attuare alcuna mobilità verso tale settore, né mobilità interregionale in entrata.

La mobilità interregionale si realizza previo assenso del Direttore generale dell’Ufficio regionale di provenienza e con il consenso del Direttore generale della regione richiesta.

ORDINE DELLE OPERAZIONI

L'ordine delle operazioni è stabilito dall'art. 14 , commi 1 e 2 , del citato C.C.N.I. Il conferimento di nuovo incarico (lett. C) si effettua ovviamente solo in presenza delle condizioni previste.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Coloro che intendono essere confermati nella sede attualmente ricoperta non dovranno produrre alcuna istanza.

Resta comunque impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione in ordine ad eventuali autonome determinazioni connesse a particolari o sopravvenute situazioni che rendano opportuno lo spostamento di sede.

I Dirigenti interessati alle predette operazioni devono presentare domanda direttamente all'Ufficio Scolastico Regionale – Via Strinella 172/A – L'Aquila, entro e non oltre il **30 giugno 2005** mediante consegna a mano presso la segreteria del Direttore Generale, non oltre le ore 14,00 dello stesso giorno, o a mezzo raccomandata (in tal caso fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante).

Si allega il prospetto dei posti vacanti e disponibili per l'a.s. 2005/2006.

Saranno rese note eventuali variazioni.

L'Aquila, 14.06.2005

F.TO IL DIRETTORE GENERALE

Nino Santilli